

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

PRODOTTO: ESSO AUTOMATIC
TRANSMISSION FLUID LDS
PRODOTTO N.: Y-24-051
SCHEDA N.: 41-4020000
DATA: 12 SETTEMBRE 2002

ESSO ITALIANA S.r.l
Viale Castello della Magliana, 25
00148 Roma, Italia
Telefono: 06-65692400
RECAPITO PER EMERGENZE:
CENTRO ANTIVELENI
POLICLINICO UNIVERSITARIO
"A. GEMELLI" ROMA
Telefono: 06-3054343

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Componenti presenti in concentrazione uguale o superiore allo 0.1 % peso

(classificati come tossici o molto tossici) o all' 1 % (classificati come nocivi, irritanti o corrosivi):

COMPONENTI PERICOLOSI **APPROSSIMATIVA**

CONCENTRAZIONE

N
POLIOLEFIN AMMIDE ALCHENAMMINA BORATO
4.9 wt%

R 51/53
Tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l' ambiente acquatico.

N
SOLFONATO DI CALCIO
5.8 wt%

R 51/53
Tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l' ambiente acquatico.

N
Hydrocarbyl sulphide
0.9 wt%

R 51/53
Tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l' ambiente acquatico.

Xi

ETHOXY ALKYL (LONG CHAIN) AMINE
0.99 wt%

R 43

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

3. NATURA DEL RISCHIO

R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l' ambiente acquatico.

Prodotto costituito da oli base ad alto grado di raffinazione ed additivi.

Il prodotto e' caratterizzato da bassi valori di tossicita' orale e cutanea e in normali condizioni di impiego non dovrebbe presentare particolari rischi per la salute.

Osservare rigorosamente le raccomandazioni d'uso.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

A temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori e' trascurabile. In caso di sovraesposizione a vapori evitare una ulteriore esposizione. In caso di arresto/irregolarita' nella respirazione praticare la respirazione artificiale. Rivolgersi immediatamente ad un medico

CONTATTO CON LA PELLE

Non sono previste reazioni in caso di contatto con la pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare subito con molta acqua e fino che l'irritazione scompaia. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.

INGESTIONE

In caso d'ingestione NON stimolare il vomito; tenere l'infortunato a riposo e rivolgersi ad un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

AGENTI ESTINGUENTI:

Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica

PERICOLO D'INCENDIO E DI ESPLOSIONE:

Materiale combustibile a basso rischio . Il prodotto puo' formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilita'. Tuttavia la presenza di piccole quantita' di idrocarburi piu' volatili puo' aumentare il rischio .

SPECIALI MISURE ANTINCENDIO:

Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.

Bloccare il flusso del prodotto infiammabile. A seconda delle circostanze, controllare la combustione del prodotto o estinguere il fuoco usando polvere chimica o schiuma.

Gli addetti allo spegnimento esposti al fumo e vapori devono utilizzare mezzi di protezione adeguati (respiratori e maschere).

PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI:

Formazione di fumo, ossidi di zolfo e monossido di carbonio in caso di combustione incompleta .

6. MISURE PER IL CONTROLLO DI SPANDIMENTI ACCIDENTALI**PRECAUZIONI PER IL PERSONALE:**

Vedere Sezione 8.

SPANDIMENTI NEL SUOLO:

Bloccare la perdita all' origine . Impedire al liquido di raggiungere fognature , corsi d' acqua o avvallamenti . Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d' acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione . Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera .

Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature anti deflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti idonee e raccoglierlo in contenitori. Per lo smaltimento fare riferimento a quanto indicato nella Sezione 13.

SPANDIMENTI SULL'ACQUA:

Circoscrivere immediatamente la perdita con barriere galleggianti . Avvertire gli altri natanti del pericolo . Informare le autorità competenti (portuali , marittime , etc..) .

Rimuovere il prodotto dalla superficie tramite scrematura o usando sostanze assorbenti idonee. Qualora sia permesso dalle autorità locali e dall'agenzie per l'ambiente, disperdere il residuo in acque aperte.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore. Utilizzare apparecchiature adatte al sollevamento ed al trasporto dei fusti e degli imballaggi pesanti in condizioni di sicurezza. Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo.

TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO <0 Minimo per la pompabilità
Gr.C:

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO Gr.C: da ambiente a 40

PRECAUZIONI PARTICOLARI:

Tenere i contenitori chiusi .

Evitare perdite e trafiletti per prevenire rischi di scivolamento.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

8.1 LIMITE DI ESPOSIZIONE

Nebbie d'olio: 5 mg/m³ - limite ACGIH TLV-TWA, 8 h (Metodo NIOSH 5026 - NIOSH Manual of Analytical Methods, Third Edition).

8.2 PROTEZIONE PERSONALE

Nei casi di potenziale contatto , usare occhiali di sicurezza , indumenti e guanti resistenti agli agenti chimici .

Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi e'preliminarmente evitato.

Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti , le modalita' operative ed altri mezzi per ridurre l' esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate , sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie .

9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO / ODORE: Liquido limpido rosso chiaro , odore di

	idrocarburi da petrolio.
MASSA VOLUMICA, g/cc:	0.84 a 15 gr. C. Tipico
INTERVALLO DI EBOLLIZIONE:	Non disponibile
VISCOSITA', mm²/s:	7.1 a 100 gr. C. Tipico 33.5 a 40 gr. C. Tipico
TENSIONE DI VAPORE, kPa:	a 20 gr. C. NON VOLATILE
DENSITA' DEI VAPORI A 1 BAR (Aria=1):	PIU' PESANTE DELL' ARIA
VELOCITA' DI EVAPORAZIONE (n-butil acetato=1):	NON VOLATILE
SOLUBILITA' IN ACQUA:	20 gr. C. Trascurabile
pH:	Non si applica
PUNTO DI INFIAMMABILITA': METODO:	> 190 gr. C. COC (ASTM D 92)
TEMPERATURA DI AUTOCOMBUSTIONE:	Non disponibile
COEFFICIENTE DI PARTIZIONE n-ottanolo/acqua:	Non disponibile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

STABILITA' (TERMICA, ALLA LUCE, ECC.): Stabile

CONDIZIONI DA EVITARE:

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere e ogni altra sorgente di accensione.

MATERIALI DA EVITARE:

Evitare il contatto con ossidanti forti quali cloro liquido ed ossigeno concentrato.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Il prodotto e' stabile a temperatura ambiente

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI DA SOVRAESPOSIZIONE

INALAZIONE:

Rischio trascurabile a temperatura ambiente o di normale movimentazione.

A temperatura elevata si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie che possono irritare gli occhi e le vie respiratorie.

Non respirare i vapori o le nebbie.

CONTATTO CON LA PELLE:

Basso livello di tossicità acuta.

Contatti frequenti o prolungati possono causare leggere irritazioni cutanee.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Leggermente irritante, ma non danneggia il tessuto oculare.

INGESTIONE:

Basso livello di tossicità acuta/sistemica.

EFFETTI CRONICI:

Contiene oli base per lubrificanti. Oli base di composizione simile e con un processo di raffinazione analogo non hanno mostrato attività cancerogene su cavie da laboratorio .

DATI DI TOSSICITA':

TOSSICITA' ACUTA

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto finito. I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli oli base minerali e degli additivi utilizzati, in considerazione della loro concentrazione nel prodotto finito. Gli effetti generali degli oli minerali di questo tipo sono ben conosciuti e riportati in numerose pubblicazioni scientifiche e nel rapporto CONCAWE " Health Aspects of Lubricants " - Maggio 1987 .

TOSSICITA' CRONICA

Sebbene non ci siano dati specifici relativi ai componenti dell' olio base, sulla scorta di quanto si conosce sulla tossicità degli oli minerali, esso non dovrebbe avere potenziali effetti cancerogenici .

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

In mancanza di specifici dati ambientali per questo prodotto , la sua valutazione si basa su informazioni relative agli idrocarburi presenti negli oli lubrificanti di origine minerale . Essi in occasione di spandimenti rimangono principalmente sulla superficie del terreno o sull' acqua . Sulla base delle informazioni di letteratura questo prodotto non dovrebbe presentare rischi particolari per l' habitat terrestre e/o acquatico . Il prodotto e' scarsamente biodegradabile e persiste nell' ambiente . Esso puo' contenere additivi per i quali non sono disponibili dati ambientali . Pertanto questa valutazione riguarda soltanto gli oli base minerali presenti

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Questo prodotto contiene ingredienti pericolosi elencati nella Sezione 2. Raccoglierlo e smaltirlo in un impianto di smaltimento autorizzato, in conformita con le normative nazionali e locali e secondo le Direttive CEE sui rifiuti pericolosi. Per il codice EU dei rifiuti vedi la Sezione 15.

14. INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

CONTENITORI PER IL TRASPORTO:

Vagoni ferroviari, autobotti, fusti, secchie.

TEMPERATURA DI TRASPORTO/STOCCAGGIO Gr. C: da ambiente a 40

15. INFORMAZIONI SULLA LEGISLAZIONE

CLASSIFICAZIONE CEE PER SOSTANZE/PREPARATI PERICOLOSI:
PERICOLOSO PER L' AMBIENTE

SIMBOLI DI RISCHIO: Nessuno

FRASI DI RISCHIO E DI SICUREZZA:

R 52/53

Nocivo per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l' ambiente acquatico.

Fare riferimento ai seguenti decreti legislativi:

- DLgs 285/98 "Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi a norma dell' articolo 38 della legge 24 aprile 1998, n. 128."

- DPR 303/56 "Norme generali per l' igiene del lavoro"
- DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell' industria"
- DLgs 626/94 "Attuazione delle direttive CEE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, e 242/96 90/269, 90/270, 90/394, e 90/679, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori."

16. ALTRE INFORMAZIONI

TIPO / USI DEL PRODOTTO:

Olio lubrificante per trasmissioni.

FONTI DI INFORMAZIONE:

Le raccomandazioni riportate in questa Scheda Dati di Sicurezza derivano dai dati sperimentali disponibili, dal confronto con prodotti simili, dalle informazioni fornite dai produttori dei componenti, e da norme di buona prassi. "Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda sono da considerarsi accurate ed attendibili al meglio delle nostre conoscenze sul prodotto specifico alla data dell' ultima revisione. Tali informazioni e raccomandazioni non rappresentano una garanzia ad alcun titolo. Esse si riferiscono solo al prodotto specifico e possono non valere qualora esso venga usato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione. Le modalita' di impiego del prodotto rientrano nella sfera di controllo dell'utilizzatore; e' pertanto responsabilita' dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneita' e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che intenda fare del prodotto stesso."